



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale del Mibact del Lazio
Unità di Crisi Coordinamento Regionale Lazio (UCCR - MiBACT)
Unità operativa per gli interventi di messa in sicurezza

Comune di: Amatrice prov. di Rieti
Immobile: Torre del Museo Civico Cola Filotesio
Proprietà: Comunale
Edificio di interesse artistico e storico, soggetto al D.Lgs. 42/2004.

VERBALE DI DICHIARAZIONE DI SOMMA URGENZA
(art. 163 e art. 148 c.7 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50 e smi)

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **24** del mese di **maggio** la sottoscritta Arch. Federica Cerroni in qualità di RUP (nota incarico Segr. Reg.le Lazio n. 105 del 04/01/2017) dell'intervento sull'immobile indicato in oggetto, e nello specifico per *le opere urgenti per la messa in sicurezza e prevenzione di ulteriori danni e dissesti*, a seguito del sopralluogo effettuato presso il Museo Civico Cola Filotesio di Amatrice al quale erano presenti oltre alla sottoscritta, l'Ing. Stefano Massimino progettista esterno incaricato delle opere strutturali ed esecutive di messa in sicurezza del museo (ODS n. 2253 del 21/02/2017) e l'Ing. Arianna Vicari, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione fa presente quanto segue:

Premesso che: le aree immediatamente limitrofe alla Torre del Museo Civico risultano all'oggi parzialmente liberate dalle macerie (particelle nn.35, 38 e 40) e lungo via Grifoni (area da destinare alle operazioni di cantiere) sono stati demoliti fabbricati in stato di crollo che costituivano pericolo per l'incolumità degli operatori.

Tale operazione (così come richiesto al Comune di Amatrice con nota MIBACT prot.2982 del 9 marzo 2017), rende oggi disponibile un'area alle spalle della Torre, fuori dalla direttrice di crollo, che consente di posizionare dei mezzi meccanici e dare avvio alle prime operazioni di messa in sicurezza della Torre riducendo notevolmente i rischi per gli operatori.

Operazione, questa, fino ad oggi resa impossibile data l'inaccessibilità delle aree, con conseguenti lavorazioni ad alto rischio per gli operatori che avrebbero dovuto eseguire le operazioni, seppure dall'alto, con rocciatori in sospensione con notevoli rischi connessi ad eventuali fenomeni sismici o di aftershock, e comunque con una tempistica di lavorazione molto più lunga.

Rimangono tuttavia ancora in essere gli edifici collabenti lungo via Cola in aree limitrofe al cantiere.

Inoltre, la rimozione delle macerie nelle particelle alle spalle della Torre, ha reso possibile un maggiore avvicinamento al monumento del personale tecnico ed un conseguente migliore apprezzamento del quadro fessurativo attualmente in essere.

In particolare, si è constatato come le lesioni ed i fuori piombo della Torre del Museo risultano attualmente, ad una ispezione visiva, più ampie di quanto riscontrato in precedenza.

Analogha situazione si è registrata per le lesioni che si aprono sulla parete est, oggi più completamente apprezzabile, che esercita sulla torre un effetto di contenimento (puntone), e risulta maggiormente aggravata e per tale motivo si ritiene urgente intervenire immediatamente per una sua stabilizzazione.

Visto: che le lesioni ed i fuori piombo presenti sulla parete est adiacente la Torre del Museo risultano attualmente, ad una ispezione visiva, più ampie di quanto riscontrato in precedenza così analogamente per quanto concerne quelle presenti sulla torre;

Visto: che le aree immediatamente limitrofe sono state parzialmente liberate dalle macerie (particelle nn. 35, 38 e 40)

Considerato: che l'effetto di contenimento (puntone) che la parete est esercita sulla Torre rende improcrastinabile, anche stante le condizioni operative oggi esistenti, intervenire con urgenza per la sua stabilizzazione;

Visto: che le aree recentemente sgomberate dalle macerie, rendono ora possibile, diversamente che in precedenza, dare avvio alle prime operazioni di messa in sicurezza della Torre, ed in particolare l'approntamento delle prime opere di stabilizzazione delle murature (seppur parziali e non conclusive dell'intervento) consistenti in particolare nella sbruffatura delle murature e nella messa in opera un sistema di cerchiatura che può fornire nell'immediato un primo contributo alla stabilità della struttura della torre;

Visto il primo intervento di somma urgenza effettuato in collaborazione con i con gli operatori del N.I.S. dei VVFF per la rimozione della veletta campanaria della torre svoltosi nei giorni 1-2-3-4-5 marzo 2017 e quindi oggi concluso;

Visto che in data 03/05/2017 l'Ing. Stefano Massimino progettista esterno incaricato delle opere strutturali ed esecutive di messa in sicurezza del museo ha consegnato il progetto esecutivo delle opere necessarie alla messa in sicurezza della torre del museo nel suo complesso;

D I C H I A R A

che i lavori di sbruffatura delle murature e della messa in opera di un sistema di cerchiatura che, può fornire nell'immediato un primo contributo alla stabilità della struttura della torre, risultano necessari per la messa in sicurezza e rivestono carattere di somma urgenza, per cui ha redatto il presente verbale agli effetti dell'art. 163 del D. Lgs. e art. 148 c. 7 del DLgs. 50 del 18/04/2016 e smi;

ACCERTATO che l'impresa So.La.Spe s.r.l. con sede in Via Clemente Rebola 55, 00143 Roma ha i requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori di che trattasi (Cat. OG2, Class. IV bis) ed inoltre risulta in regola nel sistema contributivo (DURC richiesto dall'INAIL prot. 7620484 in data 29.05.17 e con validità al 24/09/2017) e che si dichiara disponibile all'assunzione dei lavori e ad intervenire immediatamente offrendo un ribasso minimo non inferiore al 5% (*diconsi cinqueper cento*) sull'importo dei lavori suscettibili di ribasso;

SI ORDINA all'impresa So.La.Spe con sede in Via Clemente Rebola 55, 00143 Roma di eseguire le prime opere di somma urgenza sopra indicate previo l'approntamento immediato presso la Torre del Museo Civico di Amatrice delle sotto elencate attrezzature, materiali e di iniziare le lavorazioni delle quali si allegano schede tecniche dei materiali e dettagli esecutivi e modalità di esecuzione:

- Installazione dell'area di cantiere mediante recinzione modulare per cantiere, box in lamiera ad uso magazzino, rimessa attrezzi da lavoro, bagno chimico portatile
- Approntamento di cisterna di capacità pari a 20.000 litri, attrezzatura per la distribuzione dell'acqua in cantiere;
- Piattaforma autocarrata con autista operatore cestello in acciaio porta persone di dimensioni 2250x1205x2320h;
- Servizio di movimentazione di andata e ritorno e noleggio di una autogru di portata 100 tonnellate ed una da 90 tonnellate;
- Fornitura e posa in opera di profilati in ferro, di qualsiasi forma (L; C; T; U; doppio T; HEA; NP ecc.) e sezione o lastre, fasce e simili, per rinforzo incluso: pezzi speciali, piastre, tiranti, bulloni, tagli a misura, sfridi, saldature e mano di antiruggine;
- Legname, fornito e posto in opera per strutture aventi il fine di puntellare edifici;
- Esecuzione di opere di consolidamento superficiale di supporti deboli, sfarinanti e pulverulenti per la cerchiatura della torre;
- Ripianatura di irregolarità di superfici in pietra, mattoni e tufo e realizzazione sia di intonaci strutturali, anche "armati mediante rete costituita da fibre di basalto;
- Ripresa di lesioni di assestamento su muratura portante;

Per l'esecuzione dei lavori indicati nel presente verbale di somma urgenza, l'impresa dichiara:

- di aver preso visione dei luoghi e delle lavorazioni da eseguire;

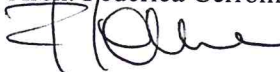


- di avere mezzi e personale adeguato per il loro regolare svolgimento;
- di poter avviare le opere alla data del presente verbale di somma urgenza;
- di non avere nulla da obiettare sulle modalità dei lavori da effettuare;
- che al termine delle lavorazioni presenterà tutta la documentazione tecnica e contabile necessaria alla certificazione dei lavori;
- di essere a conoscenza e di accettare le modalità di definizione del corrispettivo per le opere e per i servizi come indicate nel presente Verbale con particolare riferimento all'accettazione della valutazione di congruità che verrà effettuata dall'Amministrazione appaltante;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, D.Lgs. 50/2016, l'eventuale accertamento dell'assenza dei requisiti dichiarati determinerà il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice alle condizioni indicate dallo stesso articolo;
- I lavori dovranno avere inizio entro il 05/06/2017; gli stessi dovranno essere concordati con le strutture operative in loco deputate alla gestione della sicurezza e accesso ai luoghi (VVFF, Protezione Civile, DICOMAC, ecc..) al fine di stabilirne nel dettaglio tempi e modalità mentre la durata complessiva rimane stabilita in 30 gg. (*trenta*) giorni naturali e consecutivi.

Il presente verbale sarà inviato entro 10 gg alla stazione appaltante unitamente alla perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Federica Cerroni



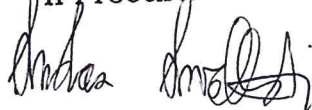
PER ACCETTAZIONE:

L'IMPRESA

So.La.Spe s.r.l.

So. La. Spe. Srl

Il Procuratore



Roma, 25/05/17

